



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DARSENA"

Cod. Mecc.: RAIC811002 – Cod. Fisc.: 80105380390

Sede Legale: Via Aquileia 31, 48122 – Ravenna

Tel.: 0544 421124 – sito web: www.icdarsena.edu.it

PEO: RAIC811002@istruzione.it – PEC: RAIC811002@pec.istruzione.it

"Regolamento del Corso a Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di primo grado "Montanari" (sezione unica)

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.8 del 15 dicembre 2022)

Art. 1 Modalità di iscrizione ai corsi

Il Corso (unico) di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria, nel limite dei posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al Corso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto. Sono previsti per ogni anno scolastico l'ammissione di 6 alunni per ogni classe strumentale (flauto traverso, pianoforte, sassofono e tromba) per un totale di 24 alunni. Dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione. Infatti, l'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali avviene seguendo la graduatoria predisposta dalla Commissione a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione al Corso a Indirizzo Musicale.

Art. 2 Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per accedere al Corso di Strumento musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale sostenuta innanzi una apposita Commissione

La Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni dal punto di vista musicale. Verranno valutati l'interesse, le motivazioni e le aspettative nei confronti della partecipazione al Corso. Verrà infine valutata l'idoneità richiesta per lo studio degli strumenti del Corso. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale ad attivare il citato percorso.

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione dell'Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data comunicazione da parte dell'Istituto.

Art. 3 Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza e da un colloquio per verificare l'interesse per lo studio dello strumento.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, i posti disponibili per la frequenza del percorso a indirizzo musicale sono, complessivamente, 24.

Art. 4 Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche del candidato.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 Cause di ritiro dai corsi ad indirizzo musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 6 Formazione dell'orario di strumento e acquisto dello strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per predisporre l'orario di lezione e dare indicazioni relative all'acquisto o noleggio dello strumento. L'orario delle lezioni individuali e di musica d'insieme è stabilito dal dirigente scolastico. Gli insegnanti raccoglieranno particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Nell'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale si terrà conto della necessità della partecipazione alle attività collegiali.

Art. 7 Organizzazione delle lezioni

I Corsi sono così strutturati: una lezione settimanale di Strumento e una lezione settimanale di musica d'insieme (orchestra) e teoria musicale per un monte ore complessivo, per ogni alunno, di 3 ore.

Art. 8 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito modulo delle uscite.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del Regolamento d'Istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e postmeridiane di Strumento

1. Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno che debba frequentare la prima ora di strumento uscire dai locali della scuola.
2. Le uscite anticipate degli alunni frequentanti il corso a indirizzo musicale sono consentite solo a seguito di prelievo da parte di un genitore o di persona delegata, che firmerà sull'apposito modulo delle uscite.

Art. 9 Rapporti scuola-famiglia

Tutte le comunicazioni fra i docenti e le famiglie devono avvenire con le medesime modalità previste per la scuola secondaria di primo grado.

Art. 10 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme (Orchestra).

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 11 Comodato d'uso degli strumenti

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi.

1. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero residuare degli strumenti, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso;
2. il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;
3. nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, sostegno per la tastiera, etc.) e i libri sono a carico delle famiglie.

Art. 12 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare, in corso d'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora la preparazione non sia adeguata i docenti possono, in accordo con le famiglie, esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 13 Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FF.SS. e con il resto del personale docente e A.T.A. in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 14 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, nell'ambito dei progetti di continuità d'Istituto, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi specifici, di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 15 Libri di Testo e seconda lingua comunitaria

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

La classe ad indirizzo musicale avrà, come seconda lingua comunitaria, il francese.

Art. 16 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti.”.